



Conferenza della Svizzera italiana
per la formazione continua degli adulti

RAPPORTO ATTIVITÀ 2016

Lugano – Massagno, marzo 2017

CFC - Conferenza della Svizzera italiana
per la formazione continua degli adulti
via Besso 84-86
CH – 6900 Lugano Massagno
Tel. +41 (0)91 950 84 16
E-mail: cfc@alice.ch

www.conferenzacfc.ch

Introduzione

Le attività che hanno coinvolto la Conferenza della Svizzera italiana per la formazione continua degli adulti (CFC) nel 2016, sono state numerose e hanno permesso di rafforzare ulteriormente la presenza della CFC nel territorio. In particolare, lo sviluppo di progetti e iniziative ha favorito momenti d'incontro, collaborazione e confronto sia con i soci, sia con altri enti e organizzazioni presenti sul territorio.

Le varie attività d'informazione, formazione e divulgazione dei temi inerenti la formazione continua (come ad esempio la nuova Legge Federale sulla formazione continua), così come lo sviluppo e la partecipazione a progetti regionali, nazionali e internazionali sono state le attività che hanno richiesto maggior impegno al segretariato CFC. Grande attenzione è stata riservata al tema delle competenze di base e allo sviluppo di iniziative per la loro promozione. Iniziative queste, che hanno anche permesso di rafforzare la collaborazione con le varie organizzazioni presenti nel territorio e con la Divisione della formazione professionale e, in particolare con l'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione (UFCI) e con i rispettivi servizi per la promozione delle competenze di base degli adulti.

L'organico del segretariato CFC/FSEA non ha subito variazioni e conta tre collaboratori/trici a tempo parziale: Francesca Di Nardo (90%), Simone Rizzi (80%) e Monica Garbani (40%).

Il comitato CFC, che svolge la funzione di organo direttivo e definisce la strategia e le linee guida del segretariato, si è riunito cinque volte a cadenza regolare nel corso dell'anno.

Il 2016 ha visto alcuni cambiamenti nella composizione del comitato, che conta dieci membri in rappresentanza di altrettante organizzazioni del mondo della formazione continua. Gli avvicendamenti sono stati ratificati nel corso dell'Assemblea annuale dei delegati tenutasi il 26 aprile 2016.

Meinrado Robbiani è stato eletto dall'Assemblea quale nuovo presidente CFC e subentra a Furio Bednarz in comitato da 15 anni (dal 2010 quale presidente) spesi con grande impegno a favore della CFC. Nel corso dei lavori assembleari sono stati nominati i nuovi membri di comitato Giorgio Löffel (che subentra a Furio Bednarz in rappresentanza di ECAP/UNIA) e Mirella Rathlef (che subentra a Yvonne Pesenti – Salazar in rappresentanza di Scuola Club Migros Ticino), mentre il membro di comitato Manuel Calanca (Società degli impiegati di commercio - SIC-Ticino) è stato nominato segretario e cassiere.

L'Assemblea ha, inoltre, preso atto delle dimissioni dal comitato di Lorenza Hofmann (Associazione Dialogare-Incontri), ringraziandola sentitamente per l'apprezzato apporto dato nei numerosi anni di militanza nel comitato.

Di seguito sono brevemente riportati i principali ambiti d'attività nei quali il segretariato CFC ha operato nel 2016.

Promozione della formazione continua e della qualità nella formazione

Come da sua missione, anche nel 2016, l'impegno del segretariato CFC è stato rivolto alla promozione allo sviluppo e al coordinamento di varie attività volte a sensibilizzare e incoraggiare la popolazione della Svizzera italiana alla formazione continua. In questo ambito le iniziative CFC sono state mirate soprattutto:

- alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, della popolazione e del mondo del lavoro, sull'importanza della formazione lungo tutto l'arco della vita;
- all'informazione dei soci CFC e dei vari attori interessati su temi d'attualità (come ad esempio la Legge federale sulla formazione continua);
- alla promozione di un'offerta formativa di qualità e alla professionalizzazione dei formatori d'adulti e degli enti di formazione continua.

Sito Internet e comunicazione

Il sito Internet CFC (www.conferenzacfc.ch) è stato completamente aggiornato e adattato alle esigenze dell'utenza, sia per quanto riguarda i contenuti, sia dal punto di vista tecnico. Il sito è stato messo on-line a inizio settembre 2016 con una nuova veste grafica più leggera e moderna e, grazie alla tecnologia responsive, è stato dotato degli accorgimenti necessari per essere fruibile anche da dispositivi mobili.

Grazie al potenziamento e al perfezionamento degli strumenti già presenti (ad esempio agenda, news, eccetera) e all'aggiunta di nuove modalità di comunicazione (newsletter, banner, eccetera), le potenzialità comunicative del sito sono state notevolmente migliorate ed è ora possibile informare in maniera mirata e puntuale i pubblici di riferimento interessati.

eduQua

Il segretariato, in collaborazione con il Servizio di certificazione degli enti di formazione continua (SCEF) della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI), ha organizzato un incontro formativo sul tema "sistemi di gestione della qualità, standard 16,18 e 22 della normativa eduQua 2012". Il workshop ha suscitato l'interesse di un buon numero di partecipanti e riscosso un ottimo successo. Queste attività informative sono pensate per diffondere ulteriormente il marchio eduQua nella Svizzera italiana e mantenere costante il numero di istituzioni accreditate dal sistema. Con il suo impegno a favore del marchio eduQua la CFC vuole incoraggiare e favorire lo sviluppo della qualità nella formazione continua.

Festival della formazione

Il Festival della formazione 2016 è stato impostato attorno al tema del "digitale". Seguendo questo fil rouge il segretariato, in collaborazione con alcuni partner del territorio, ha sviluppato e coordinato un programma ricco di proposte formative gratuite.

Una conferenza sull'utilizzo delle tecnologie digitali per il recupero delle competenze di base ha dato il via al Festival della formazione 2016 nella Svizzera italiana. La ricca offerta di eventi formativi, proposti da soci CFC e dalle organizzazioni coinvolte, ha avuto luogo durante la giornata di sabato 17 settembre in varie località del Ticino. Sempre sabato 17 settembre il team del segretariato è, inoltre, stato impegnato al mercato di Bellinzona, dove sono state organizzate delle "animazioni formative" ad hoc per informare e formare i passanti sull'utilizzo di

alcune applicazioni informatiche, potenzialmente utili nella vita quotidiana. Per l'occasione sono pure state realizzate e distribuite delle infografiche per "rinfrescare" le competenze di matematica di base dei presenti e istruire alle possibilità offerte dai moderni dispositivi di telefonia mobile che comprendono, ad esempio anche strumenti per il calcolo, eccetera. Questa attività è stata proposta in collaborazione con il Forum delle competenze di base.

Espoprofessioni

Dal 7 al 12 marzo si è tenuta a Lugano la manifestazione Espoprofessioni. Come tradizione il segretariato CFC ha partecipato alla fiera presenziando con i suoi collaboratori nelle fasce serali e durante tutta la giornata di sabato. Allo stand CFC era possibile reperire informazioni sulla formazione continua degli adulti in generale, e in particolare sul sistema modulare di formazione per formatori di adulti (FFA), le relative procedure di validazione delle competenze, il marchio eduQua e i vari progetti promossi dalla CFC.

Evento formazione professionale

Dal 10 al 15 ottobre, in concomitanza con il Campionato svizzero per la professione degli impiegati/e del commercio al dettaglio - lingua italiana, la Divisione della Formazione Professionale ha organizzato uno stand informativo presso il Centro Migros a St. Antonino allo scopo di promuovere la formazione professionale superiore. L'evento s'inserisce nella campagna nazionale "formazioneprofessionaleplus.ch", promossa dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), che vuole far conoscere le possibilità di formazione professionale superiore offerte in Svizzera. La CFC ha partecipato attivamente all'evento, presentando l'offerta di formazione modulare per formatori di adulti (FFA).

Progetti Europei

La CFC ha partecipato al bando 2016 per la partecipazione a progetti europei del programma Erasmus+, sottoponendo all'agenzia svizzera due candidature.

Dal 2014 la partecipazione di partner Svizzeri al programma Erasmus+, è possibile solo come "partner associato" a progetti già depositati da un consorzio di partner europei. La partecipazione del partner svizzero è finanziata solo dopo l'approvazione dell'agenzia svizzera (Movetia) e unicamente nel caso il progetto abbia ricevuto anche l'approvazione e il finanziamento a livello europeo. Purtroppo nel 2016, nonostante l'agenzia svizzera abbia approvato il finanziamento di entrambe le candidature inoltrate dalla CFC, a livello europeo i progetti ai quali la CFC ha aderito non hanno ricevuto il finanziamento necessario a partire e sono quindi venuti a cadere. Nel 2016 la CFC non ha quindi potuto prendere parte a nuovi progetti Erasmus+.

Formazione dei formatori

La qualità nella formazione degli adulti, oltre a un buon management, è legata anche al processo di professionalizzazione degli enti che offrono formazione per adulti e in generale di tutti gli attori della formazione continua. Chi opera nel settore della formazione continua deve poter contare su formatori adeguatamente preparati e questi ultimi devono poter aver accesso a percorsi formativi di qualità. La CFC, ha tra i suoi compiti anche quello di promuovere e coordinare l'offerta di Formazione per formatori d'adulti (FFA) nella Svizzera italiana e di promuovere momenti di scambio tra le istituzioni riconosciute dal sistema modulare FFA, così come di incoraggiare la formazione continua dei formatori d'adulti.

Formazione per formatori / formatrici di adulti (FFA)

Il lavoro di promozione, coordinamento e messa in rete delle istituzioni accreditate, per erogare i moduli della formazione FFA è proseguito anche nel 2016. La buona collaborazione instauratasi all'interno del gruppo di lavoro delle istituzioni FFA ha permesso, nonostante alcune situazioni contingenti, di trovare i giusti compromessi per promuovere un'offerta completa e ben strutturata di corsi FFA in Ticino. Nel 2016 un nuovo ente di formazione è stato accreditato per l'erogazione del modulo 1, salgono così a cinque gli enti che offrono il modulo 1 "Animare corsi per adulti" nella Svizzera italiana. La nuova istituzione è stata integrata nel gruppo di lavoro FFA e il corso è stato inserito nel calendario "Offerta di formazione per formatori/formatrici di adulti 2016/2017" che come ogni anno è stato coordinato, allestito e diffuso dal segretariato CFC.

Nel 2016 è stata, inoltre, rilanciata la discussione attorno alla possibilità di offrire un percorso di formazione di livello 3 (Diploma federale di responsabile di formazione) in lingua italiana. Su richiesta di alcune istituzioni interessate la CFC ha, in un primo tempo, coordinato un gruppo di lavoro allo scopo di promuovere l'offerta di livello 3 nella Svizzera italiana. I moduli del livello 3 del percorso modulare FFA saranno offerti dall'istituzione già attualmente accreditata nel sistema e vedranno la collaborazione di altri enti attivi sul territorio. Il primo dei sei moduli previsti prenderà avvio nell'autunno 2017.

Il segretariato si è inoltre occupato di informare gli enti accreditati dei risultati emersi dopo un anno dall'introduzione della riforma dell'Attestato professionale federale di formatore/formatrice di adulti. Il nuovo regolamento, entrato in vigore nel 2015, prevede una verifica centrale dei dossier di tutti i candidati che vogliono ottenere l'Attestato professionale federale di formatore/formatrice di adulti. L'analisi dei risultati emersi durante le prime verifiche centrali, che hanno avuto luogo nel 2015 e 2016, ha permesso di evidenziare alcuni aspetti da migliorare per accrescere ulteriormente la qualità della formazione FFA. Il segretariato ha aggiornato costantemente le istituzioni accreditate e, dove necessario, ha elaborato con le istituzioni coinvolte, delle misure atte a far fronte ad alcune problematiche emerse nel corso delle verifiche centrali. La collaborazione diretta con gli enti di formazione è sempre risultata positiva e permetterà di professionalizzare ulteriormente l'intero sistema.

Nel corso del 2016 è stato pure elaborato e lanciato un nuovo percorso formativo di livello 1 denominato "Formatore/formatrice di pratica". Questa nuova formazione si situa allo stesso livello del Certificato FSEA di formatore/formatrice di adulti (modulo 1), ma si rivolge in maniera specifica a formatori e formatrici che operano in azienda con mansioni di accompagnamento

formativo individuale. Questo modulo di livello 1, può essere integrato con un modulo complementare che permetterà di ottenere anche il Certificato FSEA di formatore di adulti. Attualmente non ci sono offerte di formazione di questo genere accreditate nella Svizzera italiana.

Profilo quadro per la formazione di formatori/formatrici di adulti nell'ambito delle competenze di base

La CFC è stata coinvolta nel gruppo di lavoro nazionale che, con il sostegno della Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI), si è occupato di elaborare un profilo quadro per la formazione di formatori/trici che sono attivi nell'ambito delle competenze di base. Il gruppo di lavoro si è in particolare occupato di identificare le macro aree di competenze richieste ai formatori d'adulti nell'ambito delle competenze di base e di definire e descrivere le competenze e le risorse richieste per ognuna di queste aree.

Ciclo d'incontri

Anche nel 2016, in collaborazione con l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFFP), il segretariato ha organizzato un ciclo d'incontri aperto al pubblico e rivolto in particolare a formatrici e formatori.

La rassegna aveva per titolo: "Frontiere: apprendere a vivere oltre paure e pregiudizi". A discutere su questo tema di grande attualità e a portare le proprie riflessioni sono stati ospiti internazionali e "nostrani". Le serate, molto apprezzate dal pubblico che ha partecipato numeroso, si sono svolte come già nel 2015 presso il Convento delle Agostiniane di Monte Carasso. Nel 2016 non è purtroppo stato possibile pubblicare, come previsto una raccolta degli interventi dei vari conferenzieri, il segretariato è tuttavia all'opera per realizzare una pubblicazione di più ampio respiro, che raggruppi gli interventi degli ultimi due cicli di incontri.

Promozione delle competenze di base

La CFC è da sempre attenta e attiva nello sviluppo di iniziative e progetti a favore del mantenimento e della promozione delle competenze di base.

L'entrata in vigore della Legge sulla formazione continua, che dedica espressamente alcuni paragrafi al tema della promozione delle competenze di base, non può che rafforzare e dare supporto all'impegno della CFC in questo ambito.

Varie sono state le attività per sensibilizzare l'opinione pubblica, le aziende e il mondo politico, sviluppate dal segretariato CFC in collaborazione con altri partner del territorio. Tramite il Forum Competenze di Base (FCB), coordinato dal segretariato CFC, si è inoltre cercato di stabilire nuove collaborazioni e sviluppare strategie da implementare in futuro per ribadire l'importanza della formazione continua per mantenere, aggiornare e recuperare le competenze di base.

Giornata internazionale dell'alfabetizzazione

L'8 settembre viene celebrata la Giornata internazionale dell'alfabetizzazione. Per sottolineare questa ricorrenza la CFC, in collaborazione con l'Associazione Leggere e Scrivere della Svizzera italiana, ha organizzato l'ormai tradizionale serata di lettura pubblica. La serata si è svolta nella Corte di Palazzo Civico a Bellinzona di fronte a un folto pubblico. Un gruppo di lettori coordinati dall'attore-regista Luca Chierigato ha allietato gli intervenuti con brani scelti di Dino Buzzati.

Fide

A conclusione dei due anni di pilotaggio del modello Fide il segretariato ha partecipato, il 30 maggio 2016 a Berna, alla presentazione dei risultati raccolti in fase di sperimentazione degli strumenti Fide. Inoltre, il segretariato ha seguito l'implementazione, valutandone gli strumenti, di un nuovo scenario relativo alla "raccolta e smaltimento dei rifiuti in Svizzera". Nel 2016 la CFC ha partecipato a vari gruppi di lavoro e ha seguito con interesse gli sviluppi del progetto Fide sostenendone l'implementazione in Ticino.

Forum competenze di base (FCB)

Il rafforzamento della presenza del Forum Competenze di Base (FCB) nel territorio è stata una delle priorità che la CFC ha portato avanti nel 2016. Coordinando le attività del Forum, la CFC vuole coinvolgere i vari attori attivi nell'ambito delle competenze di base allo scopo di sviluppare iniziative e progetti comuni, che possano accrescere l'attenzione attorno al tema e favorire l'accesso a percorsi di recupero e mantenimento delle competenze di base di tutti i pubblici toccati.

Tra le attività svolte nel 2016, segnaliamo l'incontro pubblico del 14 giugno durante il quale è stata presentata la ricerca di Pepita Vera Conforti e Angela Cattaneo "Anch'io faccio parte di...", uno studio pubblicato dalla Divisione della Formazione Professionale sui percorsi e le offerte formative dedicate agli adulti nell'ambito delle competenze di base linguistiche e professionali. Il Forum Competenze di Base ha altresì partecipato al Festival della formazione realizzando delle nuove infografiche, in particolare per rinfrescare alcune competenze basilari di matematica e formare all'utilizzo di applicazioni (come ad esempio la calcolatrice) comunemente presenti nei moderni dispositivi di comunicazione. Pure la lingua italiana non è stata tralasciata dedicando un'infografica all'utilizzo corretto dei verbi "essere e avere".

Le schede info/formative, presentate e distribuite in pubblico sabato 17 settembre durante il Festival della formazione, sono state realizzate in collaborazione con gli uffici preposti della Divisione della Formazione Professionale e con il sostegno di vari enti attivi nel FCB.

Second chance

(progetto europeo del programma Leonardo da Vinci – TOI)

A livello europeo il progetto è terminato nel mese di marzo con l'approvazione del rapporto finale, mentre a livello svizzero le attività d'implementazione e sperimentazione sono continuate per tutto il 2016.

Gli oltre due anni di lavoro con i partner europei, hanno permesso di sviluppare un modello di percorso formativo e gli strumenti necessari per incoraggiare e facilitare l'accesso alla formazione professionale, a giovani adulti che sono sprovvisti di una qualifica professionale e si trovano ai margini del mondo del lavoro. Durante il ciclo di vita del progetto il modello è stato impostato e sviluppato per il settore della vendita al dettaglio, settore nel quale è stata implementata anche la prima formazione pilota sperimentata in Ticino nel corso del 2016 presso il Negozio scuola di Riazzino. Il corso "La padronanza del servizio" ha permesso ai partecipanti di migliorare le proprie competenze e acquisire conoscenze professionali preliminari, volte a favorire il loro inserimento nella formazione duale e nel mondo del lavoro. Questa prima esperienza positiva ha dato vita, in Canton Ticino, ad alcune iniziative volte a promuovere il modello e adattare e trasferire l'esperienza ad altri settori e ad altri pubblici di riferimento. La CFC, come coordinatrice del progetto Second Chance, è depositaria del modello e nel 2016 ha supportato e seguito l'implementazione dell'esperienza pilota. L'interesse dimostrato da più parti per il modello Second Chance ha fatto sì che il progetto proseguirà in Ticino anche nel 2017 con nuove sperimentazioni e il lancio di nuove iniziative.

Comunità d'interesse (CI) Competenze di base

Il segretariato CFC segue e partecipa con interesse agli incontri di scambio organizzati a livello nazionale dalla Comunità d'interesse sulle competenze di base (IG Grundkompetenzen). Nel 2016 sono stati organizzati due incontri nazionali nei quali è stato fatto il punto della situazione e si è discusso, in particolare, dell'entrata in vigore della legge sulla formazione continua e delle azioni che i cantoni porteranno avanti a favore della promozione e del mantenimento delle competenze di base degli adulti. Come consuetudine il segretariato ha portato nel gremio, l'esperienza delle attività organizzate nel territorio ticinese.

Formazione continua e politica della formazione in Svizzera

Per la CFC è di primaria importanza potersi confrontare sui principali temi d'attualità legati alla formazione continua e scambiare le esperienze sviluppate in Ticino con quanto realizzato in Svizzera e negli altri cantoni. A livello regionale questo avviene tramite il coinvolgimento dei soci e dei partner nelle iniziative sviluppate dalla CFC, mentre a livello nazionale lo scambio avviene in particolare tramite i canali della Federazione svizzera per la formazione continua (FSEA) con la quale la CFC collabora attivamente. Inoltre, il segretariato partecipa a eventi nazionali, apportando la propria esperienza e imbastendo reti di contatti per progettazioni e collaborazioni future.

Collaborazione con il segretariato FSEA

Anche nel 2016 il segretariato ha continuato la collaborazione con la FSEA portando avanti e cooperando in alcuni progetti comuni.

Il neo presidente CFC, Meinrado Robbiani è stato nominato membro del comitato FSEA in sostituzione dell'uscente Furio Bednarz. Robbiani ha partecipato alle riunioni del Comitato FSEA rappresentando la Svizzera italiana all'interno del gremio.

Il segretariato nel 2016 ha partecipato all'annuale riunione di chiusura della rivista specializzata Education Permanete contribuendo alla scelta dei temi per le pubblicazioni del 2017. Inoltre ha garantito gli articoli in italiano e, con il redesign della rivista, si è occupata della traduzione dei riassunti dei contributi dal tedesco/francese all'italiano.

Partecipazione a eventi nazionali

Oltre ai già citati incontri, il segretariato ha partecipato:

- alla giornata della formazione continua: La FSEA nel panorama della formazione continua. Strategia e passi futuri con l'avvento della LFCo (05.05.2016, Berna).
- Alla giornata nazionale: "Digitale: opportunità e sfide per la formazione continua" (14.9.2016, Ittingen -BE).
- Alla piattaforma di scambio FFA dal titolo "Sviluppi e prospettive, obiettivi motivanti per il futuro" (25.10.2016, Muri bei Bern -BE).
- All'incontro svizzero sull'illetteratismo (Colloque suisse sur l'illettrisme) dal titolo: "I partecipanti diventano attivi: chi sono e come si organizzano?" Organizzato dall'Associazione Leggere e scrivere e dalla Federazione svizzera per la formazione continua (28.10.2016, Berna).